

La riunione Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Viabilità dell'Isola Forza Italia: ora sindaci a raccolta sulle priorità

Gli azzurri pronti a promuovere un incontro trasversale tra gli amministratori, per una «posizione condivisa»

Il coordinamento. «Definire subito le priorità infrastrutturali dell'Isola». È la necessità condivisa dal coordinamento di Forza Italia dell'Isola, coordinato da Lella Carpino, che si è riunito lunedì per affrontare il tema della viabilità e delle principali opere strategiche per il territorio. Erano presenti il consigliere provinciale Massimo Cocchi, il vicepresidente della Provincia Umberto Valois, i consiglieri regionali **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota**, oltre a numerosi sindaci e amministratori comunali della zona.

Al centro della riunione soprattutto infrastrutture e viabilità, con l'obiettivo di definire una strategia condivisa per le esigenze di mobilità di un territorio caratterizzato da una forte presenza industriale, da elevati volumi di traffico e da collegamenti fondamentali tra le province di Bergamo e Monza-Brianza e l'area metropolitana milanese.

Incontro con i sindaci

Nel corso dell'incontro è stata

condivisa la necessità di organizzare, nel più breve tempo possibile, una riunione con tutti i sindaci dell'Isola e con i rappresentanti politici di tutti i livelli, «per individuare e sostenere con una voce unitaria le priorità infrastrutturali del territorio». Tra le priorità, citata innanzitutto la sostituzione del ponte San Michele. Il nuovo ponte, spiegano gli azzurri, «dovrà inserirsi in modo equilibrato nel contesto urbanistico e paesaggistico, garantendo il collegamento tra le due sponde dell'Adda, tra Paderno e Calusco, sia per il traffico stradale sia per quello ferroviario». Evidenziata come «indispensabile» anche la realizzazione di un nuovo viadotto più a Sud, tra Trezzo e Medolago, per collegare la Brianza con l'Asse interurbano.

Non manca il riferimento alla variante Calusco-Terno e alla dorsale dell'Isola, «necessarie non soltanto in considerazione dei volumi di traffico già oggi presenti, ma anche alla luce dell'incremento della mobilità che potrebbe derivare dal nuovo collegamento sull'Adda», si legge nell'annota di Forza Italia.

«Strategia complessiva»

«L'Isola Bergamasca ha biso-

gno di una strategia infrastrutturale complessiva e non di interventi isolati – è stato evidenziato nel corso della riunione –. La sostituzione del ponte San Michele, il nuovo viadotto tra Trezzo e Medolago, la variante Calusco-Terno e la dorsale dell'Isola devono essere considerate parti di un unico sistema di mobilità». La convinzione di partenza è che l'area compresa tra l'Adda e il Brembo rappresenti una delle zone maggiormente industrializzate e produttive del territorio lombardo. E dunque «il ponte sull'Adda presenta un'importanza strategica persino superiore, per numero e complessità delle opere di sostegno, a quella di grandi infrastrutture nazionali come il ponte sullo Stretto». Il coordinamento intende ora promuovere un confronto unitario per «costruire una posizione condivisa dell'Isola e portarla con determinazione ai diversi livelli istituzionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La riunione di Forza Italia dell'Isola Bergamasca

